

Udienza Pubblica 15 gennaio 2013

Discorso di saluto del Presidente Alfonso Quaranta

Ringrazio, innanzi tutto, il Vice Presidente Gallo e gli Avvocati Lubrano e Di Pace per le cortesi ed affettuose parole che hanno voluto rivolgermi.

Considero un onore e un privilegio aver fatto parte di questo Consesso prima come Giudice e poi come Presidente.

Nel rapido approssimarsi del momento in cui lascerò la Corte, desidero formulare il mio più cordiale e affettuoso saluto per i Colleghi in carica, per gli ex Colleghi, alcuni dei quali hanno voluto farmi l'onore della loro presenza qui in quest'Aula, per gli Avvocati del libero Foro e dell'Avvocatura dello Stato, per il Segretario Generale, gli Assistenti di studio, per la mia Segreteria particolare e per tutto il personale, dirigente e non, amministrativo e tecnico, per i sanitari del Servizio medico, per i loro collaboratori, oltre che per i Carabinieri in servizio presso la Corte, con specifico riguardo ai miei angeli custodi della scorta.

A tutti rivolgo il più vivo ringraziamento per l'attività da ciascuno prestata e, per molti di essi, dell'ausilio che, principalmente nel periodo della mia presidenza, mi hanno fornito. Formulo i più cari auguri di proficuo lavoro e, sopra ogni altra cosa, di buona salute e di serenità personale e familiare.

Grazie di vero cuore!

L'udienza è sospesa per 15 minuti.

Riprenderà sotto la presidenza del Vice Presidente Prof.
Gallo.